



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

GfA Comune
Completo

Pieve Torina, li 27.05.2017

Ordinanza n. 279/terr Prot. n.4554

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 16.12.2016, da parte della squadra di rilevamento P1665 (Scheda AeDES n.44465), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via De Gasperi 26, destinata a uso abitativo, **identificata al Foglio 22, mappale 384**, di proprietà dei sig.ri:

- **GABRIELLI GIOVANNI**, nato a Pieve Torina (MC) il 04/11/1936, c.f. GBRGNN36S04G657K, residente a Pieve Torina (MC) in via A. De Gasperi, 26;
- **SPURIO RINA**, nata a Pieve Torina (MC) il 15/01/1944, c.f. SPRRNI44A55G657Z, residente a Pieve Torina (MC) in via A. De Gasperi, 26;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità con provvedimenti "B", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **GABRIELLI GIOVANNI e SPURIO RINA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
Strutture orizzontali		Rinforzata		1) Telai in c.a.	
1 Non identificate		Alessitura regolare e di buona qualità (Piedrame non squadrato, ciottoli...)		2) Pareti in c.a.	
2 Volte senza calene		Senza calene o cordoli		3) Telai in acciaio	
3 Volte con calene		Con calene o cordoli		4) Telai/Pareti in legno	
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi a velle...)		Senza calene o cordoli		REGOLARITÀ	
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppie lamelle, travi a randoli...)		Con calene o cordoli		Non Regolare	
6 Travi con soletta rigida (solai in c.a., travi non categorizzate e solerte di c.a...)				A	
				B	
				C	
				D	
				E	
				F	
				G	
				H	
				I	
				J	
				K	
				L	
				M	
				N	
				O	
				P	
				Q	
				R	
				S	
				T	
				U	
				V	
				W	
				X	
				Y	
				Z	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale	Danno											
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		D0		D6		D7	
Danno preesistente												
1 Strutture verticali												
2 Solai												
3 Scale												
4 Coperture												
5 Tamponature - Tramezzi												
6 Danno preesistente												

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Presenza Danno		Nessuno		Rimozione		Puntelli		Riparazione		Divieto di accesso	
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...												
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie...												
3 Caduta cornicioni, parapetti...												
4 Caduta altri oggetti interni o esterni												
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica												
6 Danno alla rete elettrica o del gas												

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Assente		Edificio		Vie d'accesso o di fuga		Divieto di accesso		Barriere protettive		Nessuno	
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti												
2 Crolli di reti di distribuzione												
3 Crolli da versanti incombenti												

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Distanze alle fondazioni			
1 O C:sta	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 O Pianura	5 O Assenti	6 O Generali del sisma	7 O Acuti del sisma	8 O Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C		8-D	
Sull'accuratezza della visita	1 O Solo dall'esterno	2 O Parziale	3 O Completa (>2/3)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
Provvedimenti di P.I. SUGGERITI	Provvedimenti di P.I. SUGGERITI
1 O Massa in opera di cerchiature o tiranti	7 O Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti...
2 O Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 O Rimozione di altri oggetti interni e esterni
3 O Riparazione copertura	9 O Transennature e protezione passaggi
4 O Puntellatura di scale	10 O Riparazioni delle reti degli impianti
5 O Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature...	11 O
6 O Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie...	12 O

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO

ANNOVAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Spilla

RIPARAZIONE C MESA IN SICUREZZA TRAMERZATURA AL PIANO TERZA TUA GARAGE E STUDIO, RIMOZIONE IMBOTTITI IN MARMO DELLA FINESTRA AL PIANO TERZA, RIMOZIONE COMIGNOLO C TRAMERZATURA FINO AD ELIMINAZIONE DEL RICHIO DI CADUTA

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ROBERTO BERGAMINI
LORENZO PAVARIN

Firma: Roberto Bergamini
16/12/16

C.O.M. | | | | | | | | | | | | | | | |

SCHEDA GP1 n. | | 0 | 1 |

Squadra N. P 1 6 6 5

Data 1.6 1.2 1.6



(Firma e timbro responsabile del Comune)

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]